

» | **L'intervista** Il presidente di Assolavoro Luigi Brugnaro: «Vantaggioso per le aziende e i lavoratori»

«L'interinale prima porta per i giovani»

VENEZIA — È ancora un canale marginale che coinvolge poco meno di sessantamila lavoratori sui seicentomila assunti ogni anno in Veneto, ma il mercato dell'interinale è in costante crescita. Dopo le ristrutturazioni aziendali degli ultimi tre anni che hanno ridotto il personale diretto, sempre più imprese si rivolgono alle agenzie per cercare personale generico e anche specializzato per far fronte ai picchi di produzione. «Le prime aziende a sperimentare i vantaggi competitivi delle agenzie per il lavoro sono state quelle medio-grandi che hanno bisogno di rispondere per tempo alle commesse, specie quelle che vengono dall'estero», spiega il presidente di Assolavoro e patron di Umana Luigi Brugnaro.

Le agenzie interinali che tipo di lavoratori offrono alle aziende?

«I profili sono i più diversi: si va dagli infermieri, agli addetti al customer care, agli operai specializzati fino agli

ingegneri aerospaziali».

Chi sono i più ricercati?

«Le figure professionali fortemente specializzate. Le competenze pagano ancora. Anche per questo facciamo corsi di formazione finalizzata».

E quelli che si presentano ai vostri sportelli?

«Sono i profili più diversi. L'anno scorso, per esempio i nuovi ingressi sono stati più di 35 mila e il 77% aveva meno di 30 anni. Molti sono alla ricerca della prima occupazione, altri ne stanno cercando una nuova».

Molti considerano l'interinale solo un'esperienza transitoria. Quanti sono i lavoratori che poi trovano un'occupazione stabile?

«Una buona percentuale perché la somministrazione è una delle porte d'ingresso principale per l'accesso dei giovani nel mercato del lavoro. E poi va detto che si tratta di un canale che rappresenta un baluardo contro il lavo-

ro nero, contro l'abuso degli *stage* e contro quelle forme di lavoro precarie al ribasso e quindi sottopagate e poco tutelate».

Quando un'azienda decide di assumere il lavoratore direttamente che cosa succede?

«L'azienda utilizzatrice può decidere di assumere un lavoratore alle dirette dipendenze in qualsiasi momento. Né l'azienda né il lavoratore hanno alcun onere verso l'agenzia».

I canali informali però restano la via prevalente per cercare lavoro.

«È vero, ma le nuove generazioni si affidano sempre più spesso alle agenzie per il lavoro anche perché così si premia di più il merito. Le agenzie non possono certo basarsi su raccomandazioni o conoscenze».

A.I.A.

55
Le migliaia di lavoratori interinali in Veneto. L'anno scorso i nuovi ingressi sono stati più di 35 mila e il 77% aveva meno di 30 anni. 13 mila sono stati impiegati dal settore manifatturiero, 5 mila tra credito e informatica

24
Le migliaia di lavoratori interinali tra i 18 e i 30 anni. Tra i 30 e i 35 sono 8.200 che scendono a 7.500 tra i 35 e i 40 anni. Gli over 40 sono diventati quasi 11 mila: spesso si tratta di lavoratori licenziati da aziende in crisi



Luigi Brugnaro
Presidente di Assolavoro e patron di Umana



Peso: 2-18%,3-5%